

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ALFANO DA TERMOLI"**SEZIONE Liceo****VERBALE DELLE RIUNIONI N° 1****CONSIGLIO DI CLASSE:****Anno scolastico 2020-2021**

O. d. g:

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE ED EDUCATIVA DI CLASSE:

- 1. Patto formativo**
- 2. Linee di comportamento comuni al Consiglio**
- 3. Individuazione di obiettivi trasversali comuni**
- 4. Rimodulazione della progettazione didattica a livello di ogni Consiglio di classe individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti disciplinari**
- 5. Progettazione compito autentico pluridisciplinare relativo a un nodo interdisciplinare**
- 6. Curricolo verticale: individuazione nuclei concettuali fondanti**
- 7. Progettazione moduli CLIL**
- 8. Predisposizione PDP per alunni BES**
- 9. Equa distribuzione a livello del Consiglio di Classe dei compiti per casa individuando il carico di lavoro**

Il giorno..... in modalità di video-conferenza si riunisce, previa regolare convocazione, il Consiglio della classe..... del Liceo di Termoli per trattare gli argomenti all'O.D.G.

Presiede il coordinatore di classe

Funge da Segretario verbalizzante

Il Consiglio della classe è così composto:

Nome	Disciplina

I docenti sono tutti presenti/risulta assente.....

Il coordinatore, constatata la presenza del numero legale, apre la seduta:

1. Il coordinatore ricorda che il **Patto formativo** è l'insieme delle norme che le componenti scolastiche concordano per il corretto e proficuo svolgimento della vita scolastica. Si procede quindi alla **Progettazione didattica**, secondo linee di comportamento comuni al Consiglio:

Competenze trasversali condivise dal Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe ha esaminato i documenti e la normativa che si riferiscono ai licei della riforma; ha preso in considerazione il documento sugli **assi culturali** relativo alle competenze da acquisire nel biennio dell'obbligo scolastico, il Regolamento, i Profili e le Indicazioni nazionali in relazione al Liceo.....

Ritiene di poter recepire fin d'ora nella propria programmazione alcune indicazioni relative alle competenze di seguito elencate, da realizzarsi con la cooperazione di tutti i docenti.

Competenze della comunicazione

a) Padroneggiare sempre meglio gli strumenti espressivi ed argomentativi nella interazione comunicativa verbale, ovvero essere capaci di:

- comprendere messaggi orali, cogliendone le relazioni logiche interne;
- esporre in modo pertinente alle richieste, chiaro, logico e coerente, quanto si è appreso, utilizzando la terminologia specifica di ciascuna disciplina;
- affrontare adeguatamente le diverse situazioni comunicative, formali e informali, individuando il punto di vista dell'altro.

b) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, ovvero essere capaci di:

- identificare le strutture linguistiche presenti nei testi;
- applicare diverse strategie di lettura, in base alle necessità;
- individuare natura, funzione, scopi comunicativi ed espressivi del testo;
- riconoscere in particolare le strutture del testo argomentativo;
- cogliere i caratteri specifici del testo (letterario, non letterario, filosofico, scientifico...) nelle diverse lingue studiate.

c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi, ovvero essere capaci di:

- ricercare e selezionare le informazioni necessarie alla produzione di testi scritti di diversa tipologia;
- prendere appunti non meccanicamente, redigere sintesi, schemi, mappe concettuali, relazioni di diverso tipo;
- produrre testi corretti, coerenti e coesi, adeguati alle diverse consegne e alle diverse situazioni comunicative.

d) Utilizzare i testi multimediali, ovvero essere capaci di comprendere e analizzare i prodotti della comunicazione audiovisiva.

- uso delle LIM
- uso di webinar didattici
- uso delle risorse di rete e delle app
- elaborazione delle informazioni
- sicurezza
- comunicazione
- risoluzione dei problemi
- ricerca, elaborazione e rappresentazione delle conoscenze in relazione alle diverse aree del sapere

Competenze della cittadinanza

Anch'esse sono trasversali al lavoro del Consiglio di classe; sono enunciate nella normativa come:

1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Possono essere declinate nei seguenti modi:

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare l'uso dei linguaggi specifici nelle diverse discipline - Leggere, interpretare e visualizzare in modo corretto carte, grafici, messaggi presentati in varie forme. - Esporre le conoscenze in modo organico e coerente - Rielaborare ed esprimere le conoscenze in modo sempre più personale e critico
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. - comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; - usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). - spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici - comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare gli strumenti digitali per l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> - essere capaci di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> - agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> - agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla

	creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni. - comprendere come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulla vita e sulle idee dei singoli individui

Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

Il Consiglio di Classe prevede il conseguimento dei seguenti OSA

- acquisizione dei contenuti di ogni disciplina
- padronanza dei mezzi espressivi
- utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite
- collegamento e rielaborazione di quanto appreso
- sviluppo della capacità di autovalutazione
- progressivo arricchimento del bagaglio lessicale

Per i contenuti disciplinari, i contenuti essenziali, gli apporti dei contesti non formali e informali e per l'individuazione dei nuclei concettuali fondanti delle singole discipline si fa riferimento ai materiali elaborati dai dipartimenti disciplinari.

Il Consiglio di classe individua inoltre i seguenti **nodi tematici interdisciplinari**: (inserire titolo e discipline coinvolte) Per la progettazione dei nodi scelti si rimanda all'allegato 1.

Il Consiglio, tra i nodi scelti, individua il seguente su cui progetterà il compito autentico pluridisciplinare annuale: (inserire titolo). La progettazione completa di tale compito sarà dettagliata nel prossimo Consiglio. (v. allegato2)

Razionalizzazione del carico di lavoro

- I docenti avranno cura di programmare l'impegno domestico degli studenti in modo tale che, nei giorni in cui emerge un sovraccarico di lavoro, dovuto, per esempio, alla concentrazione di materie scritte e orali, ciascun insegnante riduca l'assegno per singola disciplina; tale impegno è da intendersi riferito ad un lavoro svolto dagli studenti con la necessaria serietà e continuità
- le verifiche verranno programmate in modo tale da evitare lo svolgimento di due prove scritte nell'arco della stessa giornata, (segnando sul registro di classe, con congruo anticipo, la data della verifica); solo in casi eccezionali e concordati con gli alunni si potranno somministrare due prove scritte nello stesso giorno.
- si cercherà di evitare, nei limiti del possibile, l'accumulo eccessivo di verifiche scritte nella medesima settimana; tale impegno potrà essere rispettato se gli studenti saranno puntuali nello svolgimento delle prove programmate
- si cercherà di evitare nei limiti del possibile, per rispettare il diritto al riposo domenicale, l'assegnazione dei lavori domestici più impegnativi per il lunedì, tranne in caso di discipline con alta o esclusiva concentrazione oraria nella stessa giornata del lunedì.

Verifiche

Il Consiglio prevede l'adozione delle seguenti prove, secondo le esigenze della disciplina e della classe e nel numero indicato, allo scopo di valutare, per ciascun alunno, i risultati intermedi del processo di insegnamento/apprendimento in relazione alle competenze acquisite:

interrogazioni, quesiti a risposta aperta o chiusa, relazioni, ricerche, prove strutturate e semi-strutturate, elaborazioni grafiche, esercizi applicativi, problemi, comprensione e interpretazione del testo, traduzione, quesiti a risposta singola e multipla, trattazione sintetica di argomenti, saggi brevi, articoli di giornale

(Per la griglia di valutazione di ogni singola disciplina si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti e al PTOF)

Prove scritte: almeno due a quadrimestre e non più di quattro

Prove orali: almeno due a quadrimestre e non più di quattro, di cui una eventualmente sotto forma di test scritto.

Prove scritte valide per l'orale: test, prove strutturate e semi-strutturate se il docente li riterrà necessarie per una più articolata valutazione e con la frequenza che il docente stesso stabilirà.

Sono previste prove comuni per classi parallele nelle seguenti discipline: italiano, latino, greco, matematica, inglese.

Il Consiglio, sulla scorta di quanto stabilito nell'ultimo incontro di dipartimento, individua i seguenti criteri di omogeneità delle prove di verifica: tipologia di prova, tipologia di esercizi, numero di esercizi per prova, tempo di svolgimento (es. 50'/55' numero di esercizi...), scansione temporale rispetto agli argomenti trattati, livelli di sufficienza, ed inoltre modalità, tempi, strategie per la prova di recupero della singola verifica con esito insufficiente.

Valutazione

La valutazione occupa un posto di primaria importanza nel progetto educativo didattico, per cui è parte integrante della programmazione. Essa, intesa come attività di valorizzazione, dovrà discendere dalla consapevolezza delle finalità dell'intervento educativo e dal superamento degli stereotipi valutativi fissati in base a modelli astratti.

Essa svolgerà, pertanto, un ruolo di accertamento in itinere e l'oggetto da verificare sarà il percorso cognitivo dello studente (*valutazione formativa*); al termine del percorso giudicherà l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati (*valutazione sommativa*). Poiché alla scuola sono demandati sia il compito prioritario dell'apprendimento sia la funzione formativa sul piano umano socio-affettivo, il complesso momento della valutazione finale accerterà non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline ma anche la crescita umana e culturale.

La valutazione viene resa **oggettiva** attraverso l'uso di griglie pubblicate nel POF nonché **trasparente e tempestiva** attraverso la comunicazione dei risultati sia direttamente agli alunni, con le indicazioni per migliorare il rendimento, sia ai genitori tramite il registro personale elettronico e i colloqui con i docenti.

Il PTOF indica i criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze. Si attribuisce la valutazione di 2/10 all'elaborato non svolto e la valutazione di 3/10 al compito svolto in tutto o in parte ma completamente errato. Gli esiti delle verifiche orali vanno comunicati agli alunni **immediatamente dopo la verifica ovvero nelle 24 ore dalla stessa**, nel caso di prove scritte o pratiche al massimo **entro 20 giorni** dallo svolgimento delle stesse. I docenti provvedono alla comunicazione degli esiti delle verifiche alle famiglie tramite il registro elettronico.

Strategie didattiche e tempi delle discipline

Il metodo di lavoro terrà conto della capacità, dei ritmi e dei tempi di approfondimento degli alunni. I ritardi, le difficoltà e le lacune nell'apprendimento daranno luogo a modalità di **recupero** adatte e mirate ai bisogni degli allievi.

Metodologie

Lezione frontale, lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti, lezione partecipata, analisi e interpretazione dei testi lavoro di coppia e/o gruppo, lavoro di ricerca individuale, uso della lavagna interattiva, attività laboratoriale

I docenti concordano sulle seguenti modalità di lavoro trasversali e si impegnano a:

- stimolare l'attenzione e la partecipazione
- incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità
- incoraggiare gli studenti ad esprimere le proprie opinioni
- favorire la presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti
- fare raggiungere consapevolezza degli errori commessi e della loro gravità mediante l'analisi e la discussione

La personale metodologia di lavoro sarà precisata nelle programmazioni individuali di ogni docente.

Mezzi e strumenti

Ai fini di un regolare svolgimento dell'attività didattica di classe e di rielaborazione a casa, oltre ai libri di testo, che rappresentano lo strumento indispensabile di informazione e apprendimento, gli alunni avranno a disposizione mezzi e strumenti forniti dalla scuola, anche tramite la bacheca dei docenti sul sito della scuola, i laboratori, gli audiovisivi

Norme di comportamento

I docenti insisteranno perché gli alunni mantengano sempre un contegno adeguato al contesto educativo scolastico, insistendo sul rispetto delle regole, sulla continuità nella frequenza e, in particolare, sui seguenti comportamenti.

- Salutare i docenti che entrano ed escono dall'aula
- Non uscire dall'aula al cambio dell'insegnante
- Non urlare, correre o spingere nei corridoi e nelle aule
- Non consumare cibi o bevande nelle aule durante le lezioni
- Al termine delle lezioni lasciare l'aula in ordine e pulita
- Non sedere in modo scomposto in classe
- Chiedere il permesso di uscire dall'aula uno alla volta
- Essere sempre vestiti in modo decoroso e consono all'ambiente
- Rivolgersi sempre educatamente a docenti, personale ATA e compagni
- Cedere il passo agli insegnanti e in generale agli adulti sulle scale, nei corridoi e negli accessi
- Non maltrattare libri e altro materiale scolastico proprio, di altri e della scuola
- Tenere spento il cellulare durante le lezioni (in caso di malore la telefonata ai genitori deve partire dalla segreteria)
- Evitare le assenze alle prove programmate di verifica.
- Rispettare rigorosamente le norme anti-covid
- Rispettare rigorosamente le norme relative alla DDI

I docenti si adopereranno costantemente affinché gli alunni rispettino scrupolosamente le norme di comportamento previste dal regolamento anti-covid nonché quelle relative alla DDI.

Predisposizione PDP per alunni BES (se presenti)

Progettazione moduli CLIL: (si ricorda che l'attività è obbligatoria per le classi quinte)

.....

Attività integrative curricolari ed extracurricolari

La classe parteciperà alle attività integrative che saranno previste dal Collegio Docenti.

Pertanto indicazioni più dettagliate saranno fornite nel prossimo consiglio di classe.

Il Consiglio si riserva inoltre la facoltà di approvare altre eventuali iniziative durante l'anno scolastico qualora giungessero proposte di rilevante carattere culturale-educativo compatibili con le programmazioni delle diverse discipline

Il presente verbale viene redatto, letto ed approvato seduta stante all'unanimità.

Alle ore.....terminata la trattazione degli argomenti posti all'O.d.G., il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

Il presente documento è firmato digitalmente del Dirigente Scolastico ai sensi degli artt.17 e seg, 37, e 46 del codice digitale della Pubblica amministrazione.